

COMUNE DI SCHIO  
(Provincia di Vicenza)

**BANDO DI GARA RISERVATO A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)  
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SECONDA ACCOGLIENZA  
ABITATIVA TEMPORANEA NEL COMUNE DI SCHIO  
PERIODO 1.7.2014 – 30.6.2017**

Prot. n. 31294  
CIG N. 579787911C  
Cat. 25  
CPV 85310000-5 – Servizi di assistenza sociale.

**1) ENTE CONCEDENTE**

COMUNE DI SCHIO

Indirizzo: Via Pasini n. 33 – 36015 Schio – Tel.: 0445/691210 – pec: [schio.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net) - indirizzo di posta elettronica: [contratti@comune.schio.vi.it](mailto:contratti@comune.schio.vi.it) - Sito internet: [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)  
Disciplinare del servizio approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 13.5.2014.  
Determinazione a contrarre del Dirigente il Settore 03 n. 666/2014 del 6.6.2014.

**2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

Le disposizioni del decreto legislativo 12.4.2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni non si applicano alle concessioni di servizi, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 163/2006 stesso. La presente procedura di gara è disciplinata, pertanto, dal presente bando di gara, dai suoi allegati, dal disciplinare per la gestione del servizio di seconda accoglienza abitativa temporanea. Le disposizioni del codice dei contratti (d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) si applicano alla presente procedura solo se espressamente richiamate. Sono, in ogni caso, rispettati i principi dell'ordinamento comunitario di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, ai sensi dell'art. 30, comma 3, dello stesso d.lgs. 163/2006 e s.m.i. La procedura di gara utilizzata è, quindi, derogatoria rispetto al succitato d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e preferenziale ai sensi della L.R. 3.11.2006, n. 23, riservata, cioè, a cooperative sociali di tipo a).

Si dà luogo ad una procedura aperta di scelta del concessionario, con applicazione del seguente criterio:

- **canone annuo di concessione** richiesto al concessionario – base di gara Euro **3.200,00**, fuori campo IVA - non sono ammesse offerte pari o al ribasso rispetto al canone annuo posto a base di gara;
- **quota base individuale** richiesta all'ospite della struttura – base di gara **185,50**, oltre all'IVA - non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla quota a base di gara.

La procedura è ad unico incanto, con aggiudicazione in caso di unica offerta, purchè conveniente e idonea a insindacabile giudizio del Comune di Schio; con svincolo dell'offerta valida decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

I servizi relativi alla concessione di cui al presente bando di gara non sono cedibili né subconcedibili. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con il concessionario deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Si precisa che, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., il servizio di cui alla presente procedura non presenta rischi da interferenze. Conseguentemente il Comune di Schio non è tenuto a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti. Gli oneri per rischi da interferenze sono, quindi, pari ad Euro 0,00.

**3) OBBLIGHI IN MERITO ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il concessionario è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla concessione di cui al presente bando.

Il concessionario si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Schio e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **4) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DURATA**

Il servizio di seconda accoglienza abitativa temporanea è una risposta al bisogno abitativo di persone adulte che non dispongono di una abitazione e, trovandosi in una situazione di bisogno, hanno necessità di una soluzione alloggiativa provvisoria.

Il servizio ha l'obiettivo di dar modo alle persone ammesse di disporre di un tempo ragionevole per intraprendere un percorso atto a reperire sul mercato un alloggio adeguato alle loro necessità e/o di valutare, attraverso l'esperienza dell'abitare con altri, la possibilità di attivarsi per un futuro cohousing.

Il bisogno per il quale il Comune mette a disposizione il servizio di seconda accoglienza abitativa temporanea può essere determinato da ragioni, anche concomitanti, di natura economica, familiare, socio culturale e altro, che non abbiano consentito il reperimento di una sistemazione abitativa idonea alla persona.

La richiesta di accesso al servizio di seconda accoglienza viene valutata dal Servizio Sociale del Comune.

L'accesso a tale servizio e la durata dell'accoglienza è regolata da apposito disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando di gara, approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 159 in data 13.5.2014.

Per la gestione del servizio di seconda accoglienza abitativa temporanea il Comune di Schio mette a disposizione del concessionario un'unità abitativa arredata, sita in Via Caile, 10, NCEU - Comune Censuario di Schio, Fg. 11, M.N. 2581, sub 2 – piano interrato, piano terra e piano primo, con esclusione del piano secondo, che è chiuso e isolato dal resto dell'unità abitativa stessa. Il tutto, come evidenziato nella planimetria – sole parti perimetrate in giallo - che qui si allega. L'immobile è idoneo ad accogliere massimo n. 6 (sei) persone adulte, ed è completo di allacciamenti all'energia elettrica e F.e.m., all'acqua, alle fognature, nonché dotato di idoneo impianto di riscaldamento.

Il concessionario dovrà gestire il servizio di seconda accoglienza abitativa temporanea secondo le modalità tutte indicate nel disciplinare allegato al presente bando di gara, che qui si intendono tutte trascritte e riportate, nessuna esclusa od eccettuata.

La concessione ha durata dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2017.

Al termine, il Comune di Schio si riserva la facoltà di prorogare il contratto derivante dalla presente procedura di gara alle medesime condizioni in essere per un periodo massimo di mesi 6 (sei) nelle more dell'effettuazione di gara idonea a individuare un nuovo concessionario. Il concessionario si obbliga sin d'ora ad accettare la suddetta proroga.

#### **5) CONTROPRESTAZIONE E IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO**

La controprestazione del concessionario consiste unicamente nelle entrate derivanti dalla quota di permanenza dovuta dagli utenti del servizio al concessionario stesso.

Il valore del contratto di concessione è pari a complessivi e presunti euro 35.546,00 netti, così calcolati:

quota base x 6 (numero max di ospiti) x 42 mesi (tre anni di durata della concessione + sei mesi di eventuale proroga) = Euro 46.746,00;

canone x 3 anni + eventuali 6 mesi di proroga = Euro 11.200,00.

Euro 46.746,00 – Euro 11.200,00 = Euro 35.546,00 netti.

#### **6) REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA**

Possono partecipare alla gara unicamente le cooperative sociali iscritte – alla data di scadenza del presente bando – alla Sezione "A" dell'Albo Nazionale delle cooperative sociali e loro consorzi o raggruppamenti, in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- 6a)** non essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 6b)** iscrizione all'Albo delle Società cooperative, Sezione "A";
- 6c)** possesso dell'iscrizione di cui all'art. 39 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 6d)** aver gestito nell'ultimo triennio strutture di accoglienza simili a quella di cui al presente bando di gara.

## **7) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Le cooperative interessate all'affidamento della concessione, nel rispetto di tutto quanto sopra indicato, possono presentare la propria offerta al Comune di Schio, Sportello QUI Cittadino, P.zza Statuto, 16 – portone centrale del palazzo municipale - entro le ore **12,00** del giorno **25.6.2014** con le modalità di seguito indicate.

Si precisa che l'orario osservato dal QUI Cittadino, dove è possibile protocollare la documentazione di gara, è il seguente: dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13.00 – il giovedì orario continuato dalle 9,00 alle 18,30. I plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio sono irricevibili. Ai fini del rispetto del termine di ricezione faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura degli addetti allo sportello.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del concorrente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e all'indirizzo sopra indicato.

### **Il plico, unico e principale e i due plichi numeri 1 e 2, a pena di esclusione dalla gara, dovranno TUTTI:**

- essere chiusi e sigillati sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni;
- recare la denominazione o ragione sociale del concorrente; in caso di raggruppamento costituendo, dovranno recare la denominazione o la ragione sociale del mandatario;
- essere firmati sui lembi di chiusura o siglati dal legale rappresentante o dal procuratore speciale o da altro soggetto munito di poteri rappresentativi all'uopo indicati dal concorrente; in caso di raggruppamento costituendo, dovranno essere firmati o siglati dal legale rappresentante o dal procuratore speciale o da altro soggetto munito di poteri rappresentativi all'uopo indicati dal mandatario.

**Il plico, unico e principale dovrà riportare, inoltre – a pena di esclusione - la seguente dicitura: “NON APRIRE: GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SECONDA ACCOGLIENZA ABITATIVA TEMPORANEA.”**

Gli altri plichi numeri 1 e 2 dovranno riportare, inoltre, a pena di esclusione, rispettivamente le seguenti diciture:

**“PLICO N. 1: – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

**“PLICO N. 2: – OFFERTA ECONOMICA”.**

In ciascun plico, dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati, a pena di esclusione

### **“PLICO N. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

**a) Dichiarazione**, da redigersi utilizzando il **Modello n. 1** allegato al presente bando di gara, resa dal legale rappresentante, ovvero dal soggetto munito dei poteri rappresentativi (allegando, in tal caso, copia della procura speciale), con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata una copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore – a pena di esclusione - ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, in cui attesta:

- l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e dei pubblici appalti e di divieto alla stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione previsti dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, come dettagliate nel Modello n. 1;
- gli estremi di iscrizione al Registro Imprese istituito presso la Camera di Commercio;
- gli estremi di iscrizione all'Albo delle società Cooperative di tipo A;

- 4) quali siano gli amministratori muniti dei poteri di amministrazione e di legale rappresentanza, nonché quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;
- 5) di autorizzare l'invio di tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché di ogni altra comunicazione inerente la presente procedura di gara anche via fax al n. \_\_\_\_\_ o a mezzo PEC all'indirizzo da indicarsi nel Modello n. 1;
- 6) di obbligarsi ad applicare integralmente, nell'esecuzione della concessione, tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria di appartenenza;
- 7) di non avvalersi di piani individuali di emersione, ovvero che il periodo di emersione si è, comunque, concluso (art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/2001);
- 8) di aver preso esatta conoscenza della natura della concessione in oggetto, del presente bando di gara, del disciplinare per la gestione del servizio, nonché delle circostanze particolari e generali che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta, e di accettare integralmente tutte le condizioni poste nei documenti di gara;
- 9) di aver adempiuto, ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis del d.lgs. 163/2006, all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- 10) di aver gestito nell'ultimo triennio strutture di accoglienza simili a quella di cui al presente bando di gara;
- 11) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Si evidenzia che **le dichiarazioni di cui al punto 5), lettere b) e c) del Modello n. 1 devono essere rese da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. utilizzando il Modello 2.**

**b) il disciplinare per la gestione del servizio di seconda accoglienza abitativa temporanea controfirmato per accettazione su tutti i fogli ex artt. 1341 e 1342 del codice civile;**

**c) il "Patto di integrità" debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, ovvero da soggetto munito di poteri rappresentativi.**

#### **"PLICO N. 2 – OFFERTA ECONOMICA"**

Il Plico n. 2 dovrà contenere le offerte economiche redatte secondo il **Modello n. 3)** allegato al presente bando.

Le offerte dovranno essere espresse come segue:

- a) offerta per il canone annuo di concessione:  
l'offerta dovrà contenere l'importo espresso in cifre e in lettere (**non** in termini di percentuale), in aumento rispetto al canone annuo a base di gara (Euro 3.200,00).  
Nel caso di discordanza tra indicazione espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più favorevole per il Comune;
- b) offerta per quota base individuale per ospite:  
l'offerta dovrà contenere l'importo netto espresso in cifre e in lettere (**non** in termini di percentuale), al ribasso rispetto alla quota netta a base di gara (Euro 185,50).  
Nel caso di discordanza tra indicazione espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più favorevole per il Comune.

I rialzi e i ribassi offerti dai partecipanti si intendono fissati dagli stessi in base a calcoli di loro assoluta convenienza e rimarranno invariabili pur in presenza di circostanze di cui i medesimi non abbiano tenuto conto. La concessionaria non potrà, pertanto, pretendere modifiche del canone o della quota base proposti o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si verificasse dopo l'aggiudicazione.

In caso di parità di offerte, si applicherà la procedura di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'offerta non può presentare correzioni non debitamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante – o dal soggetto munito di poteri rappresentativi - del concorrente.

Non saranno ammesse offerte parziali, subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni. L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi alla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ovvero da soggetto munito di poteri rappresentativi.

La documentazione non sottoscritta come previsto nel presente articolo sarà considerata come non presentata.

Nel plico n. 2 "OFFERTA ECONOMICA" dovranno essere inserite solo le offerte redatte secondo il Modello 3, con esclusione di ogni altro atto o documento richiesto che, ove erroneamente compreso nella predetta busta interna, sarà considerato come non presentato.

La presentazione dell'offerta economica comporta l'accettazione di tutte le condizioni del presente bando e di tutta la documentazione di gara da parte dei concorrenti.

## **8) MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE**

Alle procedure di gara provvederà un'apposita Commissione nominata da un Dirigente del Comune di Schio, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Non sarà applicato l'art. 84 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. La commissione sarà composta da un numero di esperti in numero dispari, che non dovranno trovarsi in condizioni di incompatibilità generali ai sensi dell'art. 51 del c.p.c.

L'autorità che presiede all'incanto è un Dirigente del Comune di Schio.

**L'apertura dei plichi si terrà in forma pubblica presso la Sala Consiliare alle ore 9,00 del giorno 26 giugno 2014**, anche se nessuno dei rappresentanti dei concorrenti risultasse presente.

Si procederà:

- all'apertura dei plichi contenenti gli ulteriori 2 plichi;
- all'apertura del plico n. 1;
- all'esame del contenuto dello stesso;
- alla lettura dell'esito dell'esame, che potrà dar luogo all'ammissione, all'ammissione con riserva o alla non ammissione alla fase successiva;
- all'apertura del plico n. 2 contenente l'offerta economica dei soli concorrenti ammessi;
- alla lettura dell'offerta economica dei predetti concorrenti ammessi.

L'apertura avrà luogo anche se nessuno dei rappresentanti dei concorrenti risultasse presente.

**La commissione di gara si riserva, in ogni caso, di interrompere o di sospendere discrezionalmente la gara per qualsiasi motivo, senza che i concorrenti possano avanzare pretesa od obiezione alcuna.**

## **9) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E NORME SPECIFICHE**

La concessione verrà aggiudicata in favore della cooperativa che avrà prodotto una offerta che, secondo la seguente formula:

***“quota individuale ospite offerta x 6 x 12 - canone annuo al Comune offerto = delta minimo”***,

darà il risultato più basso.

## **10) DISPOSIZIONI VARIE**

Il bando di gara, il disciplinare di gara e gli allegati non vincolano l'Ente concedente, il quale si riserva la facoltà, senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta, di annullare o revocare la gara, di dar corso o meno allo svolgimento della stessa, di prorogarne la data, di sospenderne o aggiornarne le operazioni. L'Ente concedente si riserva, inoltre, di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico. Niente potrà quindi pretendersi da parte degli offerenti nei confronti dell'Ente concedente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta. Il Comune di Schio si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua a insindacabile giudizio del Comune stesso.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'offerente, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

La stipulazione del contratto – in forma di scrittura privata - avrà luogo entro il termine di sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e, comunque, decorsi i termini di cui all'art. 11, comma 10, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 11, comma 10-bis, del medesimo d.lgs. n. 163/2006. Il contratto recepirà anche tutte le clausole di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", come recepite dalla Stazione appaltante con deliberazione di Giunta Comunale n. 132/2012 del 3 maggio 2012, consultabile sul sito istituzionale del Comune di Schio: [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it).

Sono a carico del concessionario le eventuali spese per la stipulazione del contratto. Costituiranno parte integrante del contratto il disciplinare di gestione del servizio, il patto d'integrità e l'offerta economica dell'aggiudicatario.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 11, comma 9, e 27, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il Comune di Schio si riserva la facoltà di richiedere l'avvio anticipato in via d'urgenza delle prestazioni di cui al disciplinare di gestione del servizio attraverso apposito provvedimento, in considerazione del fatto che per la presente procedura di gara la vigente normativa non prevede la pubblicazione obbligatoria di un bando di gara e che la mancata esecuzione delle prestazioni dedotte in gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che sono destinate a soddisfare. Tale facoltà può essere esercitata solo dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace.

L'Ente concedente, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, verificherà i requisiti dichiarati dall'aggiudicatario provvisorio e dal concorrente che segue nella graduatoria mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, qualità personali e fatti dichiarati dall'interessato.

Qualora in sede di verifica l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti e dichiarati, l'Ente concedente procederà:

- a) alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria;
- b) alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità e nei termini di cui alla determinazione dell'Autorità stessa n. 1 del 10.1.2008;
- c) all'eventuale scorrimento della graduatoria.

Ove nell'indicato termine l'aggiudicatario non ottemperi alle richieste che saranno formulate e/o si rifiuti di sottoscrivere il contratto per sua colpa, ovvero non costituisca la cauzione di cui all'art. 8 del disciplinare per la gestione del servizio, l'Ente concedente, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, revocherà l'aggiudicazione e potrà affidare la concessione al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria, alle condizioni economiche da quest'ultimo già proposte in sede di gara. In tal caso, rimangono comunque a carico della cooperativa inadempiente le maggiori spese sostenute. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la cooperativa da eventuali ulteriori responsabilità civili.

Tutte le controversie relative all'esecuzione della concessione che non si siano potute definire con il tentativo di conciliazione, saranno devolute alla cognizione del Giudice competente.

Dell'aggiudicazione di cui alla presente procedura verrà dato pubblico avviso mediante pubblicazione con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del presente bando di gara.

Le comunicazioni ai concorrenti avverranno a mezzo PEC o a mezzo telefax all'indirizzo/numero che i medesimi sono tenuti ad indicare nel Modello 1.

Il Comune di Schio non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale impossibilità di inoltro di comunicazioni, la cui mancata ricezione potrebbe comportare l'eventuale esclusione dei

concorrenti, qualora gli stessi non indichino l'indirizzo PEC o il numero di telefax o il medesimo non riceva correttamente.

E' data facoltà ai concorrenti di effettuare un sopralluogo sull'unità abitativa oggetto della presente gara, previo appuntamento telefonico al n. 0445/691274 o al n. 0445/691282. Il sopralluogo non potrà essere effettuato oltre il 23 giugno 2014.

Alla presente concessione si applicano le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 9 gennaio 2012 tra il Ministero dell'interno, la Regione Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e le Prefetture della Regione Veneto, come recepite dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta Comunale n. 132/2012 del 3 maggio 2012, consultabile sul sito istituzionale del Comune di Schio: [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it).

#### **11) RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le richieste di ulteriori informazioni dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo telefax al n. 0445 691437 o via pec all'indirizzo [schio.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net) e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12,00 del giorno 23 giugno 2014. Non verrà data risposta a richieste di chiarimenti pervenute oltre tale termine.

Le risposte verranno pubblicate periodicamente sul sito internet <http://www.comune.schio.vi.it>.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge sul medesimo sito.

I concorrenti sono tenuti a verificare costantemente sul predetto sito eventuali chiarimenti, precisazioni e aggiornamenti relativi alla presente procedura di gara, senza poter eccepire alcunchè in caso di mancata consultazione.

Non verranno fornite risposte telefoniche.

#### **12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:**

Il responsabile del presente procedimento di gara è il Capo Servizio Contratti, Patrizia Pellizzari. Il Direttore dell'esecuzione del contratto derivante dalla presente procedura di gara è il Capo Servizio Sociale, dott. Cinzia Di Lembo.

#### **13) INFORMATIVA SULLA RISERVATEZZA DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e, comunque, nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, eventualmente raccolti nel corso della procedura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è il Comune di Schio e il responsabile è il Capo Servizio Contratti.

Schio, 9 giugno 2014

Il Dirigente  
(dott. Mario Ruaro)